



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio turismo e sport
Ufficio ricettività e professioni turistiche
Via Romagnosi, 9 – 38122 Trento
P +39 0461 496564
F +39 0461 496570
@ ufficio.ricettivita.professionitur@provincia.tn.it
@ serv.turismo@pec.provincia.tn.it
web www.turismo.provincia.tn.it

Prova attitudinale per l'ammissione ai corsi e agli esami di abilitazione di accompagnatore di media montagna

- INFORMAZIONI INERENTI LE PROVE -

PROVA 1

a) prima parte (orienteering in salita).

La prova consiste nel percorrere un tragitto in salita, durante il quale i candidati dovranno dimostrare resistenza fisica e abilità di orientamento utilizzando una carta topografica.

Il tracciato si sviluppa su terreno non difficile, principalmente su sentieri e su alcuni tratti di strade forestali (sono previsti alcuni tratti su strade asfaltate sulle quali è necessario prestare la massima attenzione al transito di autoveicoli).

Il percorso ha una lunghezza pari a 8,5 km. ed un dislivello positivo di 1150 m.

Ai candidati verrà consegnata una carta topografica in scala (anche solo scala grafica) con riportato il percorso da seguire.

CONTROLLI:

- Prima della partenza viene effettuato il controllo del materiale contenuto nello zaino; tale controllo potrà essere effettuato anche all'arrivo.
- Lungo il percorso sono posti 2 punti di controllo vincolanti (personale addetto): **il mancato regolare passaggio di tali controlli (anche uno solo) comporta l'esclusione dalla prova.**

DIVIETI:

- Divieto di utilizzo di dispositivi di geolocalizzazione (GPS e APP), ma possibilità di utilizzo dell'altimetro, della bussola e del cronometro (utilizzo bastoncini facoltativo).
- **Divieto assoluto di essere accompagnati (sia a piedi che con altri mezzi) durante la prova da persone esterne alla prova attitudinale.**

VALUTAZIONE:

La valutazione finale sarà assegnata in base al tempo impiegato, secondo una tabella di punteggio (comunicata prima della partenza) che premia o penalizza chi completa il percorso in tempi più rapidi o più lenti rispetto alla soglia minima stabilita.

Se un candidato ottiene un punteggio inferiore a 4,5/decimi, la prova verrà considerata non valida.

Il candidato deve considerare anche il tempo necessario per il rientro al punto di partenza, DEVE QUINDI ESSERE IN GRADO DI RIENTRARE IN TOTALE AUTONOMIA.

b) seconda parte di orienteering (ricerca lanterne).

In questa prova i candidati dovranno affrontare una serie di esercizi di orientamento che metteranno alla prova la loro capacità di orientarsi in ambiente montano utilizzando strumenti tradizionali come carta topografica e bussola (consigliato l'altimetro). Questa seconda parte di orienteering è composta da due prove distinte, i cui punteggi verranno mediati tra loro e poi ulteriormente mediati con il risultato della prova a) prima parte orienteering in salita.

Il candidato conclusa la prova di salita con orientamento, dopo adeguato riposo, procederà con lo svolgimento della seconda parte della prima prova.

1. ORIENTAMENTO CON BUSSOLA:

- ai candidati verrà assegnato un azimuth (espresso in gradi) e una distanza da percorrere per raggiungere un punto di controllo (lanterna);
- la prova prevede più segmenti con azimuth e distanze diverse, obbligando il candidato a effettuare più rilevamenti per trovare la lanterna;
- per stimare correttamente le distanze, ogni candidato dovrà conoscere il proprio passo medio in diverse condizioni di terreno (in pianura, in salita, in discesa);
- la prova è a tempo e il punteggio verrà assegnato in base tempo impiegato a trovare la lanterna.

2. ORIENTAMENTO CON CARTA TOPOGRAFICA:

- il candidato riceverà una carta topografica in scala grafica e dovrà determinare autonomamente la direzione da seguire per raggiungere una lanterna posizionata su un punto noto della mappa, punzonare l'apposito cartellino e ritornare al punto di partenza;
- partendo da una posizione assegnata, dovrà orientare correttamente la carta e trovare la lanterna senza l'ausilio della bussola, basandosi esclusivamente sulla lettura della mappa e sul riconoscimento del territorio circostante.

VALUTAZIONE E CRITERI DI SUPERAMENTO:

- le prove sono a tempo: verrà stabilito un tempo di riferimento che sarà comunicato prima della partenza;
- il voto finale della prova **b) seconda parte di orienteering**, sarà assegnato in base al tempo impiegato, secondo una tabella di punteggio che premia o penalizza chi trova le lanterne in tempi più rapidi o più lenti rispetto alla soglia minima sufficiente;
- il candidato deve trovare le lanterne di entrambe le prove (1 e 2) in un tempo massimo stabilito dalla sottocommissione esaminatrice. Chi supera il tempo massimo stabilito per la prova di "orientamento con bussola" verrà fermato e verrà assegnato voto zero (0);
- il voto finale della prova **b) seconda parte di orienteering**, è dato dalla media aritmetica dei tempi di ritrovamento delle due lanterne - se si trova una sola lanterna il voto fa media con il voto 0 (quindi dimezzato).

VALUTAZIONE FINALE **PROVA 1**

Il punteggio complessivo della **Prova 1** è dato dalla media aritmetica della prova "prima parte - orienteering in salita" e della prova "seconda parte di orienteering – ricerca lanterne".

Il candidato supera la PROVA 1 (vedi prove di orienteering – lettere a) e b)) e può essere ammesso alla PROVA 2 (circuito tecnico) se ottiene un punteggio non inferiore a 6/10 nella media complessiva dei voti riportati nelle due prove di orienteering (lettere a) e b)).

Nella riunione preliminare che verrà svolta prima di ogni giornata di esecuzione delle prove verranno date indicazioni in merito al possibile trasporto di uno zaino, con eventuali cambio vestiti, in zona arrivo della prova di orienteering in salita.

PROVA 2) CIRCUITO TECNICO

La seconda prova attitudinale è un circuito tecnico progettato per valutare la capacità dei candidati di muoversi con sicurezza e agilità su diversi terreni tipici dell'ambiente montano. In questa prova si valuta la tecnica individuale dimostrata dal candidato.

Il circuito tecnico consiste in un percorso, relativamente breve (10 – 15 minuti), predisposto dalla sottocommissione esaminatrice, adeguatamente segnalato, che i candidati dovranno affrontare e che includerà tratti con diverse caratteristiche di terreno, quali, ad esempio:

- roccia;
- ghiaioni;
- pietraie;
- boschi ripidi.

Durante la prova, sarà fondamentale dimostrare fluidità nei movimenti, equilibrio e una corretta postura e gestione degli appoggi. Il candidato dovrà scegliere con attenzione la linea di progressione migliore, valutando le condizioni del terreno e adattando la tecnica di avanzamento.

Criteri di valutazione:

Il punteggio verrà assegnato in base a una griglia di valutazione che tiene conto di diversi aspetti tecnici, tra cui:

- postura del corpo: mantenimento di una posizione stabile ed efficiente durante la progressione;
- equilibrio: capacità di gestire il proprio baricentro su terreni irregolari;
- dinamicità dei movimenti: fluidità e adattabilità nella scelta degli appoggi;
- tecnica di utilizzo degli appoggi: capacità di sfruttare al meglio il terreno per garantire stabilità e sicurezza.

La sottocommissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, dovrà valutare in concreto l'idoneità tecnica, ovvero attitudinale del candidato nel muoversi su terreni accidentati, sulla base dei criteri sopra esposti. La **PROVA 2 (circuito tecnico)** si intende superata se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 6/10.

Questa prova ha lo scopo di verificare che i candidati abbiano le competenze necessarie per affrontare con sicurezza i percorsi di montagna, un aspetto essenziale per chi desidera diventare Accompagnatore di Media Montagna.

I candidati che superano anche la seconda prova sono ammessi alla prova culturale.

Entro l'11 aprile 2025 verranno pubblicate ulteriori informazioni in merito alla prova culturale.

Avvertenze generali

Come previsto dal Bando approvato dalla Giunta provinciale “qualora le condizioni meteorologiche, ambientali, di sicurezza e logistiche valutate nei giorni precedenti l'evento

evidenzino situazioni che potrebbero compromettere la regolare esecuzione delle prove o non sia garantita la totale sicurezza dei candidati l'Amministrazione provinciale, sentita la sottocommissione tecnica, può decidere di:

- a) anticipare/posticipare di uno o più giorni lo svolgimento delle prove;
- b) modificare i luoghi di svolgimento;
- c) sospendere le prove;
- d) annullare le prove.

Quanto sopra da comunicare ai candidati con le medesime modalità previste per la convocazione e con un preavviso di almeno 24 ore”.

I candidati sono invitati a verificare sul sito www.turismo.provincia.tn.it eventuali variazioni dell'ultimo momento.